

Struttura amministrativa competente:
Direzione Turismo

			P	A	
Presidente	Luca	Zaia			
Vicepresidente	Marino	Zorzato			
Assessori	Renato	Chisso			
	Roberto	Ciambetti			
	Luca	Coletto			
	Maurizio	Conte			
	Marialuisa	Coppola			
	Elena	Donazzan			
	Marino	Finozzi			
	Massimo	Giorgetti			
	Franco	Manzato			
	Remo	Sernagiotto			
	Daniele	Stival			
	Segretario	Antonio	Menetto		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. del

OGGETTO: Riconoscimento del Sistema Turistico Locale Caorle.
Proposta di deliberazione per il Consiglio regionale.
Articolo 13, comma 3, legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo”.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Avendo i requisiti previsti dalla legge regionale in materia di turismo in termini di dati statistici e di presenze turistiche, si propone al Consiglio regionale il provvedimento di costituzione e riconoscimento del nuovo Sistema Turistico Locale di Caorle, quale scissione dall’attuale e più complesso sistema turistico locale Bibione-Caorle.

L’assessore Marino Finozzi, riferisce quanto segue.

Ai sensi dell’articolo 13 della legge regionale 4 novembre 2002, n.33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo” si definiscono Sistemi Turistici Locali (STL) i contesti turistici omogenei o integrati caratterizzati dall’offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche, compresi i prodotti tipici dell’agricoltura e dell’artigianato locale.

Il comma 3 del citato articolo 13 stabilisce che il riconoscimento dei Sistemi turistici locali e l’individuazione dei corrispondenti ambiti territoriali spetta al Consiglio regionale, su proposta formulata dalla Giunta regionale, sentita la Conferenza permanente Regione - Autonomie locali di cui alla legge regionale 3 giugno 1997, n. 20 “Riordino delle funzioni amministrative e principi in materia di attribuzione e di delega agli enti locali”.

Con deliberazione n. 4389 del 30 dicembre 2003 sono state adottate le direttive sul procedimento di proposta di riconoscimento di nuovi Sistemi turistici locali ai sensi degli articoli 7 e 13 della legge regionale n. 33/2002. Nel caso particolare, il presupposto per il riconoscimento di un nuovo STL è dato dalla volontà di almeno quaranta imprese, operanti nel settore del turismo, di costituire una struttura associata di promozione turistica destinata a promuovere il nuovo STL, ai sensi dell’articolo 7, comma 5 della l.r. in parola.

È richiesto quale ulteriore presupposto, che, nell’ambito territoriale del nuovo STL proposto, il Sistema Informativo Regionale per il Turismo - SIRT - abbia rilevato, nell’anno precedente, almeno quattro milioni di presenze di turisti e che il riconoscimento del nuovo STL derivante da scissione non determini per il STL originario il presumibile mancato raggiungimento di quattro milioni di presenze.

Già con deliberazione 175/CR del 30 dicembre 2008 la Giunta regionale aveva proposto il riconoscimento del nuovo Sistema Turistico Locale Caorle, in quanto sussistevano tutti i presupposti e le condizioni previste dalla legge regionale n. 33/2002 per la costituzione di un nuovo STL, conseguentemente alla suddivisione dell'attuale STL n. 4 "Bibione-Caorle Veneto Orientale" in due distinti Sistemi Turistici Locali: il STL di Bibione e quello di Caorle.

Tale provvedimento trasmesso al Consiglio regionale aveva acquisito il parere favorevole della competente commissione consiliare, ma su tale proposta di deliberazione amministrativa il Consiglio regionale scaduto non ha deliberato.

Infatti, il procedimento di riconoscimento del nuovo Sistema Turistico Locale aveva preso avvio il 15 luglio 2008, data nella quale la società consortile "PromoCaorle" aveva inoltrato alla Regione, la richiesta di più di quaranta imprese operanti nel settore turismo, per il riconoscimento del nuovo STL Caorle, allegando, oltre alla copia dello statuto, la documentazione integrativa all'istanza costituita da una relazione illustrativa dei motivi di costituzione del nuovo STL.

Le motivazioni espresse nella citata nota illustrativa che supportavano la domanda del nuovo STL Caorle, si possono così sintetizzare:

- il contesto turistico Bibione - Caorle non presenta l'omogeneità richiesta dall'articolo 13 della legge regionale n. 33/2002, in quanto il territorio dei due Comuni di Caorle e San Michele al Tagliamento è nettamente separato dalla estesa laguna di Caorle, che costituisce una barriera naturale e quindi un ostacolo all'integrazione dell'offerta dei beni culturali, ambientali e di attrazione turistica;
- i due Comuni citati presentano una differenza sostanziale culturale, folcloristica, storica e di tradizioni, nonché di offerta turistica, sia sotto l'aspetto ricettivo che delle attrazioni turistiche;
- in particolare, Caorle propone un'offerta turistica integrata per il prodotto ormai consolidato "Mare", per la cultura, la storia, la tradizione, l'enogastronomia, l'ambiente naturale, la nautica, lo sport con "Caorle città dello sport", il turismo congressuale;
- Caorle presenta, inoltre, una varietà di ambiente costiero che comprende spiagge, scogliera e dune nonché il mondo sommerso con i percorsi subacquei;
- Caorle, infine, è unita per storia, cultura e tradizioni con i Comuni di S. Stino di Livenza, Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Teglio Veneto, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, Pramaggiore, Concordia Sagittaria.

Conseguentemente l'ambito territoriale proposto per il riconoscimento del nuovo STL Caorle è costituito dai Comuni di Caorle, S. Stino di Livenza, Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Teglio Veneto, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, Pramaggiore, Concordia Sagittaria.

Nell'allegato A) della legge regionale n. 33/2002 il nuovo STL n. 4 bis) - Caorle può essere riconosciuto riducendo l'ambito territoriale dell'attuale STL n. 4) - Bibione e Caorle, tramite il distacco dei Comuni di Caorle, S. Stino di Livenza, Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Teglio Veneto, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, Pramaggiore, Concordia Sagittaria, e la conseguente nuova denominazione del STL n. 4) - Bibione, costituito dal solo Comune di San Michele al Tagliamento.

Il Sistema informativo turistico regionale ha rilevato per l'anno 2007, nell'ambito del STL Bibione e Caorle, 10.054.904 presenze turistiche come evidenziato nel prospetto: "Elaborazione per STL 04 Bibione-Caorle presenze annuali per tipo di esercizio e mese - anno 2007" contenuto nell'**allegato A)** al presente provvedimento.

Il Sistema informativo turistico regionale ha rilevato per l'anno 2007, nel Comune di San Michele al Tagliamento, 5.856.467 presenze turistiche, come evidenziato nel prospetto "Statistiche movimento turistico - periodo 2007/01 a 2007/12 - Comune di San Michele al Tagliamento" contenuto nell'**allegato B)** al presente provvedimento. Pertanto, sulla scorta dei dati suindicati, l'attuale STL Bibione e Caorle, decurtate

le 5.856.467 presenze riferite al Comune di San Michele al Tagliamento, ha registrato 4.198.437 presenze turistiche nel 2007, che sono imputabili ai Comuni del costituendo STL Caorle.

Risulta pertanto rispettato il requisito, previsto dal comma 4 dell'articolo 7 della legge regionale n.33/2002, relativo al raggiungimento di un numero minimo di quattro milioni di presenze turistiche per il nuovo STL di Caorle; così pure è rispettato il requisito, in conformità al citato articolo, del mantenimento di almeno quattro milioni di presenze turistiche nel STL n. 4 originario, che sarà limitato al Comune di San Michele al Tagliamento dopo la scissione del STL Caorle.

Al riguardo, si ritiene opportuno rilevare che i limiti numerici minimi di presenze, espressamente stabiliti dalla legge regionale per il riconoscimento, sono confermati anche per gli anni 2008 e 2009, successivi a quello preso a riferimento nell'istanza di "PromoCaorle".

Va inoltre precisato che preliminarmente all'adozione del provvedimento deliberativo 175/CR la competente Direzione regionale Turismo ha comunicato l'avvio del relativo procedimento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/1990, alla struttura associata di promozione turistica, "Consorzio di Promozione Turistica del Veneto Orientale", che promuove turisticamente il STL Bibione e Caorle. La struttura associata, soggetto controinteressato nel procedimento di riconoscimento del nuovo STL Caorle, non ha presentato osservazioni entro il termine assegnato di trenta giorni.

Ai fini del riconoscimento del nuovo STL, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 della legge regionale 33/2002 deve inoltre essere sentita la Conferenza permanente Regione- Autonomie locali di cui alla legge regionale 3 giugno 1997, n. 20 "Riordino delle funzioni amministrative e principi in materia di attribuzione e di delega agli enti locali". Anche tale adempimento è stato espletato prima dell'adozione della deliberazione 175/CR del 30 dicembre 2008, per cui la Conferenza permanente Regione- Autonomie locali ha espresso il proprio parere favorevole sulla proposta di riconoscimento del nuovo STL Caorle, nella seduta del 27 novembre 2008.

Alla luce, quindi, di quanto sopra esposto e tenuto conto che sussistono tutt'oggi i presupposti per riassegnare al Consiglio regionale la proposta di deliberazione amministrativa a suo tempo approvata, si propone, per le motivazioni e con l'ambito territoriale descritti, nonché per i dati riportati negli **allegati A), B) e C)** al presente provvedimento, il riconoscimento del nuovo Sistema turistico locale Caorle.

Conseguentemente, si propone di modificare l'allegato A – Sistemi turistici locali, della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33, nel punto riguardante il Sistema turistico locale n.4) - Bibione e Caorle:

- a) cancellando Caorle dalla denominazione e ridenominando il Sistema turistico locale n. 4) - Bibione,
- b) stralciando dall'elenco dei Comuni dell'originario STL Caorle, S. Stino di Livenza, Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Teglio Veneto, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, Pramaggiore, Concordia Sagittaria;
- c) inserendo dopo il n. 4) "Sistema turistico locale n. 4-bis) - Caorle", costituito dai Comuni di Caorle, S. Stino di Livenza, Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Teglio Veneto, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, Pramaggiore, Concordia Sagittaria.

Si propone infine di incaricare la Direzione per le Attività Istituzionali della trasmissione della presente deliberazione al Consiglio regionale per l'approvazione di competenza prevista dall'articolo 13, comma 3 della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 30 dicembre 2003, n.4389;

VISTO il parere della Conferenza permanente Regioni-Autonomie locali in data 27 novembre 2008 di cui alla legge regionale 3 giugno 1997, n. 20;

VISTO la deliberazione CR/175 del 30 dicembre 2008 e alla comunicazione del Segretario del Consiglio regionale prot. n. 5184 del 29 aprile 2010;

VISTI gli articoli 7 e 13, comma 3 della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33;

DELIBERA

1. di proporre, per le motivazioni e le considerazioni indicate in premessa, e sulla scorta dei dati riportati negli **allegati A), B) e C)** al presente provvedimento, il riconoscimento del nuovo Sistema Turistico Locale STL Caorle ai sensi degli articoli 7 e 13 della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di turismo";
2. di stabilire che l'ambito territoriale del STL Caorle è rappresentato dai seguenti comuni: Caorle, S. Stino di Livenza, Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Teglio Veneto, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, Pramaggiore, Concordia Sagittaria in provincia di Venezia;
3. di disporre la modifica dell'Allegato A – Sistemi turistici locali, della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 nel punto riguardante il Sistema Turistico Locale n. 4) Bibione-Caorle, nei termini di seguito specificati:
 - a) ridenominare il Sistema turistico locale n. 4) – Bibione costituito dall'ambito territoriale del Comune di S. Micele al Tagliamento,
 - b) inserire il Sistema turistico locale n. 4-bis) - Caorle, costituito dagli ambiti territoriali dei Comuni di Caorle, S. Stino di Livenza, Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Gruaro, Teglio Veneto, Fossalta di Portogruaro, Portogruaro, Pramaggiore, Concordia Sagittaria.
4. di incaricare la Direzione per le Attività Istituzionali della trasmissione della presente deliberazione al Consiglio regionale per l'approvazione di competenza prevista dall'articolo 13, comma 3 della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario
Dott. Antonio Menetto

Il Presidente
Dott. Luca Zaia